

FIGURA XXXVIII.

Instruzione come si graticolano le Scene, e come si trova il punto quando sono storte.



HI ha qualche maggior cognizione in questa materia ; alla vista di questa figura , alquanto più diligentemente considerata , arriverà facilmente col discorso à conoscere onde habbia à cavar il rimedio per le necessità occorrenti : anzi ancor quelli , che non sono gran cosa versati in quest'arte , vedranno che le Scene graticolate à questo modo , si son fatte à dimostrare la preparazione ricercata per trasportar i disegni piccoli in grandi . Dunque da queste cinque cose , che si vedon distinte , si può da tutte imparar qualche cosa .

1. Dalla pianta s'imparsa dove sia il punto di ogni Scena , quando i canali sono obliqui : che è la solita difficoltà de' Pittori . Hora se voi disegnate le Scene ne' loro stessi canali in Teatro ; il punto per ciascheduna di loro sarebbe da O. N. Ma , se volette disegnarle fuori del Teatro , ò pendenti da un muro , ò stese per terra ; messa una punta del compasso in O. descriverete un segmento di circolo N. P. e quello sarà il suo punto , il quale esce dal mezzo : Con questo artificio parrà che la Scena vada al suo punto di mezzo .

2. Dal profilo s'imparsa che le Scene si alzano con due linee , e come si trova la loro altezza , e quanto avanzerà di telaro dalla parte opposta , che si conterà per nulla come in C. accioche non pajano oblique .

3. La terza cosa sono le Scene , poste l'una sopra l'altra ; le quali dimostrano il modo di graticolarle con tre generi di linee , che servono di guida nel disegnarle , e dipingerle ; mostran parimente quanto alzan di sotto , e quanto calan di sopra , quanto escano , à che punto vanno le Scene , & à che punto il proscenio , & à che altezza , come dimostra la linea orizontale .

4. Le Scene nude , che è la quarta cosa , sono poste nel Teatro , dentro i canali obliqui ; le quali , ancorche siano storte , se si faranno con queste regole ; tuttavolta parran dritte , e che vadino al punto di mezzo , come si vede .

5. Le Scene separate finalmente , che è la quinta cosa , dimostran la larghezza d'ogni Scena , e la larghezza de' punti , cavati da' canali della pianta , per ciascheduna d'esse in M. N.

XXXVIII. SCHEINBILD.

Lehr von dem übergattern, und er findung des schawpunkts in denen ungleichen.



Ann einer etwas mehr in unser Lehr betagt worden ist ; und dieses scheinbild genaw betrachtet , würden leicht die reyse gedanken erlangen die manier , von welcher man in dieser kunstmühe hieß schöppfen möge : ja auch erster stunden schüler werden merken , das die gegatterte oder geschränkte taffeln in dieser form füglich sein zu lernen die bereitschafft , damit in übertragen die minde-re vergrößert werden : kan also jederman von . 5. Dingen , nemlich dem grund-und seithen-riess , aufgestellten , blossen , und geschie denen taffeln sondere Lehr erhalten . Und zwar von demgrundries den ort des punkts aller taffeln , wan die teyhen seithwerts abgehen . Mahlet nunn einer die bühnentaffeln in ihren reyhen stehende , so ist das jeglicher schawpunkt von O. N. wolt ihr aber selbe von der bühnabgesondert an der maur , oder auf dem boden besärben , so stellet den zirkel fus in O. schneidet den kreysbruch. N. P. ab ; so wird jenes das schawpunkt sein , so in der mitte liegt : mit dieser verwunderung , das dannoch jegliche taffel scheine in die mitte zu zielen . Aus dem seithen ries lerne die taffeln mit . 2. Linien aufrichten ; lerne ihre Höhe finden ; lerne wie weit komme der übrigeleinwand der taffel in dem entgegenstehenden theil in C. so wie nit geschen , also weder besorgt wird . Von denen auf einander gestellten taffeln fasse die über schrankung von . 3. Linigattungen , welche zeigen den abries , zeichen , und mahlerey ; wie auch die von unten auf , und die tiefe von oben hinab ; endtlich wie weit sie austreten , nemblich auf welches punkt die innere , auf welches die aussere bühntaffeln , und in welcher größe oder Höhe , nach anleitung der horizontal oder des erdgleich laufenden strichs selbe kontinen . Die blosse taffeln seind auf der bühn in die seithabgelenkte reyhen gesetzt , welche obzwär sie so gestaltet stehen , wann sie unserer regel folgen , werffen dannoch ihr absehen auf das mittelpunkt , und weichen nie von selben als wie zu sehen ist . Die von sam geschich tete taffelgänge zeigen die zwischli-gende weite gegen dem aug , und gegen denen punkten , so in M. N. für jede aus jeden rinnen des grundriesses seind abgestochen worden .

Figura 39.